



CONSIGLIO METROPOLITANO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

N. 2 DEL 19/09/2022

Proponente: MAMELI STEFANO

OGGETTO: Approvazione del Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) per il triennio 2023/2025

Visto l'articolo 151 TUEL, commi 1 e 2 "Principi generali" in base al quale:

- 1. Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze.*
- 2. Il Documento unico di programmazione è composto dalla Sezione strategica, della durata pari a quelle del mandato amministrativo, e dalla Sezione operativa di durata pari a quello del bilancio di previsione finanziario.*

Visto l'articolo 170 TUEL "Documento unico di programmazione" che prevede quanto segue:

- 1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.*
- 2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.*
- 3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.*
- 4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.*
- 5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.*

Visto il Regolamento di contabilità armonizzata approvato dal Consiglio Metropolitano con deliberazione n. 4 del 25/03/2019 e in particolare il seguente articolo:

Art. 8. Il documento unico di programmazione (DUP)

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) costituisce, nel rispetto dei principi di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, la guida strategica ed operativa dell'ente.

Costituiscono atti propedeutici al DUP, da approvarsi con decreto del Sindaco Metropolitano entro il 30 giugno dell'anno precedente a quello cui si riferisce il DUP, i seguenti atti:

Indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;

Programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale;

Piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali.

Programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali;

(Programma triennale di contenimento e razionalizzazione delle spese di funzionamento ai sensi dell'art. 2, comma 594, L. n. 244/2207 (Legge Finanziaria 2008) (abrogato);

Programma biennale degli acquisti di beni e servizi.

Piano delle azioni positive

Programma degli incarichi e collaborazioni di lavoro autonomo

altri eventuali documenti di programmazione settoriale previsti dalla normativa vigente.

Entro il 31 luglio di ciascun anno il Sindaco Metropolitano approva con decreto il Documento Unico di Programmazione per il triennio successivo.

Il parere di regolarità tecnica sulla proposta di decreto del Sindaco Metropolitano di approvazione del DUP è espresso dal Direttore Generale, previa acquisizione del parere tecnico dei Dirigenti, coinvolti nella realizzazione degli obiettivi e programmi indicati nel DUP oggetto di approvazione.

Il parere di regolarità contabile sulla proposta di decreto del Sindaco Metropolitano di approvazione del DUP è espresso dal Dirigente Responsabile del Servizio Finanziario.

Il decreto del Sindaco Metropolitano che approva il Documento Unico di Programmazione viene trasmesso all'Organo di Revisione per l'espressione del relativo parere che deve essere formulato entro 10 (dieci) giorni dalla ricezione dell'atto.

Il parere dei revisori deve essere messo a disposizione dei consiglieri metropolitani in occasione della convocazione per l'approvazione del Documento Unico di Programmazione da parte del Consiglio metropolitano.

Il Documento Unico di Programmazione è presentato dal Sindaco Metropolitano al Consiglio Metropolitano mediante convocazione del Consiglio medesimo per la relativa approvazione.

Le modalità di convocazione della seduta del Consiglio metropolitano che approva il Documento Unico di Programmazione sono le medesime previste dal regolamento del Consiglio metropolitano per l'approvazione del Bilancio di Previsione.

I Consiglieri e il Sindaco metropolitano hanno facoltà di presentare, in forma scritta, emendamenti al DUP fino a 5 (cinque) giorni prima della data prevista per l'approvazione.

Ai fini della loro eventuale approvazione, gli emendamenti devono essere corredati dal parere tecnico in merito alla conformità con gli obiettivi strategici ed operativi ed alla conformità con il quadro normativo vigente espresso dal Responsabile del Servizio interessato.

Su ogni emendamento deve essere acquisto il parere di regolarità contabile e il parere dell'organo di revisione.

Il Consiglio esamina e discute il DUP che gli è stato sottoposto e infine delibera.

La deliberazione potrà tradursi (come chiarito da Arconet nella FAQ N.10) in:

a) una approvazione, nel caso in cui il DUP rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;

b) una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Il DUP viene approvato dal Consiglio metropolitano entro il 30 settembre e comunque in tempo utile per l'approvazione della successiva nota di aggiornamento al DUP.

Conformemente al principio contabile applicato concernente la programmazione di Bilancio (allegato 4.1 al D.lgs 118/2011), se alla data del 31 luglio risulta insediata una nuova amministrazione e i termini fissati dallo Statuto comportano la presentazione delle linee programmatiche di mandato oltre il termine previsto per la presentazione del DUP, il DUP e le linee programmatiche di mandato sono

presentate al Consiglio contestualmente, e in ogni caso non successivamente al bilancio di previsione riguardante gli esercizi cui il DUP si riferisce.

Visto lo statuto dell'ente e in particolare l'articolo 8 che prevede:

Art. 8 Il/La Sindaco/a metropolitano/a

1. Il/La Sindaco/a metropolitano/a è eletto/a a suffragio universale e diretto dai cittadini facenti parte del territorio metropolitano, con sistema elettorale determinato da legge regionale secondo quanto richiamato dal secondo comma dell'art. 20 della L. R. n. 2 del 2016.

Fino all'elezione diretta del/della sindaco/a metropolitano/a si applicano le disposizioni di cui alla L. R. n. 2 del 2016.

2. Il/La Sindaco/a metropolitano/a è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città Metropolitana la rappresenta ad ogni effetto di legge. Inoltre:

- *convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana;*
- *sovrintende al funzionamento degli uffici e dei servizi ed all'esecuzione degli atti;*
- *esercita le altre funzioni che gli/le sono attribuite dalla legge;*
- *propone accordi e convenzioni tra la Città Metropolitana e altri enti.*

Sentita la conferenza metropolitana:

- *attribuisce gli incarichi dirigenziali;*
- *provvede alla nomina, designazione e revoca dei rappresentanti della Città metropolitana presso enti, aziende e società, sulla base degli indirizzi deliberati dal Consiglio;*
- *propone al Consiglio gli schemi di bilancio e le relative variazioni.*

3. Il/La Sindaco/a metropolitano/a può presentare al Consiglio ed alla Conferenza metropolitani le linee programmatiche da attuare nel corso del mandato.

VISTO inoltre l'art.13 comma 3 dello Statuto che prevede che:

“ Il Consiglio adotta atti generali di indirizzo politico di programmazione, con particolare riferimento:

- *al piano strategico metropolitano nonché al Piano Territoriale di Coordinamento Metropolitano, sentita la Conferenza metropolitana”;*

Dato atto che il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

Rilevato che la Sezione Strategica sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

Considerato che il contenuto minimo della Sezione Operativa è costituito:

- a) dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
- b) dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
- c) per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- d) dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- e) dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
- f) per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono conseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
- g) dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
- h) dalla valutazione sulla situazione economico – finanziaria degli organismi gestionali esterni;

- i) dalla programmazione dei lavori pubblici svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali;
- j) dalla programmazione del fabbisogno di personale a livello triennale e annuale;
- k) dal piano delle alienazioni e valorizzazioni dei beni patrimoniali.

Visti i seguenti atti propedeutici per la predisposizione del DUP 2023/2025 adottati dal Sindaco Metropolitano:

Decreto del Sindaco Metropolitano n. 119 del 30/06/2022 avente ad oggetto: "Piano Triennale Fabbisogno di Personale 2022/2024 e annuale 2022 – modifica".

Decreto S.M. n. 162 del 19/10/2021 avente ad oggetto: "Approvazione Piano Azioni Positive triennio 2022-2024".

Decreto n. 131 del 22/07/2022 avente ad oggetto: "Adozione Programma Triennale LL.PP. 2023/2025. Elenco Annuale dei lavori 2023 ai sensi dell'art. 21 del D. lgs. 50/2016".

Decreto n. 134 del 26/07/2022 avente ad oggetto: "Adozione Programma Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi 2023/2024".

Decreto del Sindaco Metropolitano n.115 del 27/06/2022 avente ad oggetto: "Piano delle Alienazioni e valorizzazioni immobiliari Anno 2023".

Decreto S.M. n. 161 del 19/10/2021 avente ad oggetto: Determinazione aliquote del Tributo per l'Esercizio delle Funzioni di tutela, protezione e igiene dell'Ambiente, dell'Imposta di Trascrizione, iscrizione ed annotazione dei veicoli al P.R.A., dell'Imposta sulle Assicurazioni contro la Responsabilità Civile Auto - Anno 2022.

Decreto S.M. n. 132 del 26/07/2022 avente ad oggetto: Tariffe Canone Unico Patrimoniale anno 2023.

Decreto S.M. n. 159 del 19/10/2021 avente ad oggetto: Approvazione del "Tariffario delle analisi di laboratorio e prove in sito" del Laboratorio Geotecnico anno 2022.

Decreto S.M. n. 96 del 31/05/2022 avente ad oggetto: Approvazione tariffe per accesso ai Servizi Bibliotecari della Città Metropolitana di Cagliari.

Decreto S.M. n. 74 del 11/05/2022 avente ad oggetto: Determinazione tariffe anno 2023 per la concessione in uso temporaneo di sale e altri spazi siti in stabili e beni di pertinenza della Città Metropolitana e per la visita Palazzo Regio.

Decreto S.M. n. 88 del 26/06/2021 avente ad oggetto: Approvazione tariffe per l'utilizzo temporaneo impianti sportivi Compendio Monte Claro anno 2022. (decorrenza 01/09/21-31/08/22).

Decreto S.M. n. 91 del 26/05/2022 avente ad oggetto: Oneri a carico dei richiedenti per spese d'istruttoria e sopralluogo inerenti alle pratiche di Polizia Stradale - anno 2023.

Decreto S.M. n. 89 del 26/05/2022 avente ad oggetto: Oneri a carico dei richiedenti per spese d'istruttoria e sopralluogo inerenti alle autorizzazioni per il transito di veicoli eccezionali e/o trasporti in condizioni di eccezionalità. Anno 2023.

Decreto S.M. n. 158 del 19/01/2021 avente ad oggetto: Approvazione tariffe anno 2022: versamenti sostitutivi selvaggina per zone autogestite di caccia e oneri istruttori per valutazione danni da fauna selvatica in agricoltura.

Decreto S.M. n. 95 del 31/05/2022 avente ad oggetto: Determinazione rette Asilo Nido per l'anno scolastico 2022/2023.

Decreto S.M. n. 106 del 19/10/2021 avente ad oggetto: Determinazione delle tariffe ed oneri istruttori 2021 inerenti il rilascio di provvedimenti autorizzativi in materia ambientale.

Decreto S.M. n. 94 del 31/05/2022 avente ad oggetto: Determinazione canone concessorio impianti sportivi scolastici della Città Metropolitana per l'anno 2023.

Decreto S.M. n. 40 del 20/04/2021 avente ad oggetto: Definizione delle tariffe relative al canone patrimoniale di concessione per l'occupazione delle are e degli spazi pubblici della Città Metropolitana.

Decreto S.M. n. 21 del 04/03/2021 avente ad oggetto: Approvazione Tariffe anno 2022 oneri istruttori per rilascio abilitazione venatorie.

Decreto S.M. n. 90 del 26/05/2022 avente ad oggetto: Destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie per le violazioni al Codice della Strada - Anno 2023.

Visto il Decreto del Sindaco Metropolitano n.141 del 28/07/2022 di approvazione del Documento Unico di Programmazione per il triennio 2023-2025 da presentare al Consiglio per le conseguenti deliberazioni;

Considerato che l'elaborazione del DUP presuppone una verifica dello stato di attuazione dei programmi, contestualmente alla presentazione di tale documento e che pertanto è opportuno presentare al Consiglio anche lo stato di attuazione dei programmi inseriti nei documenti di programmazione 2022, da effettuarsi anche ai sensi dell'articolo 147-ter del TUEL;

Visto lo stato di attuazione dei programmi 2022 inseriti nei documenti di programmazione 2023/2025;

Ritenuto di approvare il Documento Unico di Programmazione per il triennio 2023/2025 della Città Metropolitana di Cagliari allegato al presente atto da presentare al Consiglio Metropolitano;

Ritenuto inoltre di prendere atto dello stato di attuazione dei programmi inseriti nei documenti di programmazione;

Visto il parere tecnico favorevole espresso dal Direttore Generale sul DUP 2023/2025 ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 e dell'articolo ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento di Contabilità armonizzato, approvato con deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 4 del 25/03/2019;

Visto il parere tecnico e contabile favorevole espresso dal Dirigente del Servizio Finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il parere del Collegio dei Revisori al D.U.P. 2023/2025, come risulta dal Verbale n 31 del 14/09/2022;

Visto l'atto costitutivo e lo statuto della Città Metropolitana di Cagliari, approvato con deliberazione n. 1 del 23/05/2016 della Conferenza metropolitana di Cagliari;

SENTITA la Conferenza dei Sindaci ai sensi dell'art. 8, comma 2, dello Statuto della Città Metropolitana di Cagliari;

DELIBERA

Di approvare il Documento Unico di programmazione (D.U.P.) per il triennio 2023/2025, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale

(Allegato 1);

Di dare atto che, per quanto concerne il Programma triennale 2023/2025 delle Opere Pubbliche ed il Programma biennale degli acquisti di beni e servizi 2023/2024 inseriti nel DUP si procede con il presente atto alla loro adozione;

Di approvare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi ai sensi del punto 4.2 del Principio contabile della programmazione (Allegato 4.1 D.Lgs. 118/2011) nonché ai sensi dell'articolo 147 ter, comma 2, del D.Lgs. 267/2000, allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale

(Allegato 2);

Di allegare il Parere del Collegio dei Revisori sul D.U.P.

(Allegato 3);

Di pubblicare il DUP (Documento Unico di Programmazione) 2023/2025, approvato con la presente deliberazione, sulla Sezione Amministrazione trasparente del sito internet dell'Ente;



CITTÀ
METROPOLITANA
DI CAGLIARI

DIREZIONE
GENERALE

Viale F. Ciusa, 21
09131 Cagliari - Italia
(+39) 07040921

Sottoscrizione del dirigente del settore come proponente e per l'espressione ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 267/2000 del
parere **Favorevole di regolarità tecnica.**

Eventuali note:

Cagliari lì 19/09/2022

Il Dirigente del Settore
MAMELI STEFANO
